Alliance for YOUth Nestlé, 115mila opportunità per i giovani in Europa

alliace-for-youth-572421bd

Centoquindicimila opportunità offerte ai giovani under 30, rispetto ad un obiettivo iniziale di 100mila in due anni: sono questi gli ambiziosi risultati raggiunti da **Alliance for YOUth**, il progetto promosso da **Nestlé** assieme ad oltre 200 aziende partner a favore dell'occupazione giovanile in Europa. Risultati oltre le aspettative per un'iniziativa alla quale ha contribuito attivamente anche **l'Italia** generando **6.500 opportunità**, il 30% in più dell'obiettivo iniziale di 5mila. Ad allearsi con Nestlé in Italia sono stati **14 partner**, accomunati dall'obiettivo comune di offrire opportunità di valore agli under 30. Dalle piccole medie imprese ai grandi gruppi, questa "alleanza per i giovani" in Italia è animata da aziende come: **Accenture, Arti Grafiche Reggiane & LAI, BNP Paribas, CHEP, DHL Supply Chain, Dimension Data, DS Smith, FM Italia, Gi Group, Inalca, Nielsen, Praesidium, Publicis, Sit Group**.

Il programma ha visto anche l'attivazione, a livello europeo, di oltre **600 programmi d'istruzione duale** e di alternanza scuola-lavoro in vari Paesi e di 10mila workshop organizzati per preparare i più giovani ai colloqui di lavoro o agevolarne l'accesso al primo impiego. Un impegno forte a favore dell'occupazione giovanile che si rafforza con nuovi ambiziosi obiettivi: Nestlé e i membri dell'Alleanza hanno infatti deciso di estendere l'iniziativa per i prossimi 4 anni e di **offrire entro il 2020 ulteriori 230mila opportunità** ai giovani europei under 30.

"Oggi è un giorno importante per noi: una tappa fondamentale per il progetto Nestlé Needs YOUth e per uno dei suoi pilastri: Alliance for YOUth", ha commentato **Leo Wencel**, capo mercato Gruppo Nestlé in Italia; "Un progetto importante che è simbolo dell'impegno di Nestlé nel creare valore condiviso e rispondere in maniera concreta a uno dei problemi più preoccupanti della nostra società. Siamo stati i primi in Europa a dare vita a un'iniziativa così articolata per garantire ai giovani coinvolti un'opportunità di valore e siamo orgogliosi di aver dato anche in Italia un contributo fondamentale".

for-youth“Questa esperienza ci insegna che quando soggetti anche molto diversi si riconoscono in un obiettivo comune i risultati sono di rilievo. Le aziende private devono giocare un ruolo attivo a favorire dell’occupazione giovanile - commenta **Giacomo Piantoni**, direttore risorse umane del Gruppo Nestlé in Italia – e ancor di più lavorare per innescare un meccanismo partecipativo ulteriore, volto a **collaborare con le istituzioni e il mondo della formazione**. Ciò permette ai giovani un più rapido ed efficace inserimento nel mondo del lavoro e nelle aziende - continua Piantoni – dove spesso costituiscono il motore di quell’innovazione senza la quale non si può più pensare di fare impresa e vincere con successo le sfide future”.

L’evento ha visto la partecipazione attiva di **Giuliano Poletti**, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, che in questi anni ha seguito con attenzione la nascita e i progressi di Alliance for YOUth. “I risultati positivi ottenuti da Alliance for YOUth - ha detto Poletti - confermano che la collaborazione fra imprese e istituzioni è una modalità efficace per contrastare fenomeni complessi come quello della disoccupazione giovanile. Questa esperienza testimonia quanto sia importante credere e soprattutto investire nei giovani, che possono svolgere un ruolo importante come portatori di innovazione e rappresentare una spinta propulsiva per le aziende che scelgono di credere nel futuro”.

La collaborazione fra industria e istituzioni deve coinvolgere sempre più anche l’ambito della formazione: è necessario continuare a rafforzare l'interazione tra il mondo dell'istruzione e le imprese, promuovendo un **modello “duale” che favorisca progetti di alternanza scuola-lavoro** di valore che sappiano alternare attività didattiche in aula con periodi di formazione pratica in azienda. “La centralità di una istruzione duale - ha spiegato **Giovanni Fantasia**, amministratore delegato di **Nielsen** – è confermata anche dai risultati di una ricerca condotta fra 1.700 tirocinanti e stagisti che hanno partecipato ad Alliance for YOUth in diversi Paesi europei: il 96% degli intervistati ritiene questa prima esperienza utile per trovare lavoro dopo gli studi, con un 98% che consiglierebbe ai coetanei un tirocinio o stage per iniziare”.

“Da iniziativa promossa da parte di una sola azienda, Alliance for YOUth si è via via ampliata trasformandosi in appena due anni in un movimento sociale di vasta portata”, ha sottolineato **Luis Cantarell**, Executive Vice President Nestlé e Head of Zone EMENA (Europe, Middle East and North Africa); “Oggi contiamo sulla partecipazione di aziende che operano in 23 Paesi europei, aziende che non si limitano ad offrire possibilità d'impiego e stage, ma che collaborano con le autorità e le scuole per creare nuove opportunità. Siamo diventati veri e propri ambasciatori dell'occupazione giovanile”.

In Alliance for YOUth ci sono anche le storie dei protagonisti dell’iniziativa, giovani capaci di portare quell’innovazione e quel valore aggiunto sempre più necessari alle aziende che vogliono fare impresa con successo nel futuro: un think tank di giovani che hanno vestito i panni dei “**Job Coach Under 30**”,

delineando il mondo della formazione e del lavoro che vorrebbero per sé e per i propri coetanei su temi quali: rapporto scuola-impresa, formazione continua, innovazione, mentorship, passione per il lavoro, fiducia in se stessi, condivisione, dinamismo, sostenibilità.